

pianti e macchinari installati alla data di censimento. Inoltre, per le attività industriali a carattere artigianale (e assimilate) furono usati questionari più ridotti, in modo che per la stessa sottoclasse si potevano avere due questionari, uno per l'industria propriamente detta e uno per gli esercizi a carattere artigiano.

Per le rilevazioni eseguite posteriormente alla data del 30 giugno 1938 venne usato anche un apposito questionario di stabilimento che doveva essere compilato soltanto quando in uno stesso stabilimento venivano svolte attività comprese in due o più sottoclassi e con il quale venivano rilevati i cosiddetti servizi generali di stabilimento, cioè quei servizi che, essendo utilizzati indistintamente da tutti o da più esercizi compresi nello stabilimento, non potevano essere, o era difficile che fossero, ripartiti fra i diversi esercizi.

Il predetto questionario, oltre alle notizie generali e all'elenco delle attività censite con i questionari di esercizio, chiedeva notizie sul personale, distinto per qualifica e sesso, sulla forza motrice e sui salari lordi pagati agli operai nell'anno di censimento. Per la rilevazione delle notizie sulla ditta venne, infine, adottato un questionario di ditta, il quale doveva essere compilato soltanto dalle sedi centrali delle ditte con attività industriali vere e proprie (censite con questionario di esercizio del tipo completo) o con alcune determinate attività relative ai trasporti e comunicazioni e al commercio.

Un particolare spoglio venne eseguito per il calcolo del valore aggiunto della produzione del settore industriale, effettuato per la prima volta in Italia.

I risultati del censimento furono pubblicati in tre serie di pubblicazioni. Nella prima serie (volume I - parte I, II, III) vengono esaminati, limitatamente al settore industriale, i risultati generali del censimento, cioè quelli relativi ai dati comuni a tutte le sottoclassi considerate (numero degli esercizi, degli addetti, dei motori e la loro potenza, ore di lavoro prestate dagli operai, salari corrisposti). Nella seconda serie (volumi dal II al IX) sono esposti, per classe di attività economica, i risultati del censimento secondo un piano di spoglio più analitico, comprendendo anche i dati sulle quantità e il valore delle materie prime e ausiliarie impiegate e dei prodotti e sottoprodotti fabbricati durante un ciclo annuale, nonché le caratteristiche degli impianti e macchinari.

La terza serie consta di « Monografie » per singole industrie in cui queste sono esaminate con particolare analisi. Di tali monografie risultano pubblicate soltanto sei relative ad alcune sottoclassi dell'industria alimentare e dell'industria chimica.